

Dott. MASSIMO PETRILLO GIANNINI

NOTAIO

MILANO - Via Canova, 25

Tel. 33.15.442 - 33.15.443

N. 6804 di Repertorio

N. 1745 di Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

COPIA

L'anno 1991 - millenovecentonovantuno - il giorno 5 - cinque - REGISTRATO A
del mese di giugno. MILANO

In Basiglio, via Manzoni, presso la Parrocchia di Gesù n. 17.6.91
Salvatore n. 11668
Serie 11B

Avanti a me Dott. Massimo Petrillo Giannini, Notaio residente ATTI PUBBLICI
in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, L. 100.2004
senza assistenza di testimoni per rinuncia fattane dai INVIM L. 1
comparenti tra loro d'accordo e con il mio consenso,

sono presenti i signori:

CAPORALI UMBERTO, nato a Sansepolcro (AR) il 5 agosto 1942,
residente in Basiglio (MILANO 3) in via Manzoni, c.f.CPR MRT
42M05 I155F, ecclesiastico;

MARIO NATUCCI, nato a Padova il 4 marzo 1943, residente in
Basiglio, Residenza Campo 352, giornalista, NTC MRA 43C04
G224I;

COLETTI (cognome) RICCIOTTI (nome), nato a Milano il 6 marzo
1934, residente in Basiglio, Residenza Golfo 252, impiegato,
CLT RCT 34C06 F205V;

PODINI TIZIANO, nato a Milano il 27 maggio 1955 e residente in
Basiglio, Residenza Golfo n. 442, impiegato, c.f. PDN TZN
55E27 F205U;

BOLLO MASSIMO, nato a Verona il 1° aprile 1958, residente in

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO" and "MILANO" around a central emblem.

Basiglio, Residenza Fiori n. 142, rappresentante, c.f. BLL MSM
58D01 L781L;

TANDOI FRANCESCO, nato a Milano il 15 luglio 1958, residente
in Basiglio, Residenza Tigli n. 521, architetto, c.f. TND FNC
58L15 F205T;

SAURA BIANCA MARIA, nata a Trapani il 16 maggio 1946,
residente in Basiglio, Residenza Ripa n. 132, c.f. SRA BCM
46E56 L331J, imprenditrice;

GERLI ANNALISA, nata a Milano il 7 febbraio 1966 e residente
in Basiglio, Residenza Campo n. 132, studentessa, c.f. GRL NLS
66B47 F205G;

GIOVENZANA FABIO, nato a Milano il 23 luglio 1953 e residente
in Basiglio, Via Manzoni - Centro Religioso, ecclesiastico,
c.f. GVN FRN 53L23 F205E.

Detti signori della cui identità personale io Notaio sono
certo, premesso che sono tutti cittadini italiani, col
presente atto

stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra essi comparenti un'associazione culturale
denominata:

"CENTRO CULTURALE TOMMASO MORO"

con sede in Basiglio presso la Parrocchia Gesù Salvatore di
Milano 3.

2) L'associazione ha come scopo principale quello di svolgere
e promuovere la formazione culturale e sociale sia degli

associati, sia dei cittadini in genere favorendo la conoscenza, la diffusione e l'applicazione nella società dei principi della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

3) L'associazione è retta dallo Statuto Sociale che, composto di numero ventuno articoli, firmato dai comparenti e da me Notaio, previa lettura datane da me Notaio ai comparenti, al presente atto si allega sotto la lettera "A", onde formarne parte integrante e sostanziale.

4) Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci
- il comitato esecutivo
- il presidente dell'associazione che viene dai costituenti nominato nella persona del qui comparso Don Umberto Caporali, che accetta

5) Le Parti si danno reciprocamente atto che le spese per la costituzione, annesse e dipendenti, che saranno a carico dell'associazione, ammontano complessivamente a £.100.000.= (lire centomila) riservandosi di convocare l'assemblea ordinaria per la nomina del comitato esecutivo e per la determinazione delle quote associative.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me datane ai comparenti che, da me interpellati, lo approvano, lo confermano e meco lo sottoscrivono.

Consta di un foglio dattiloscritto a norma di legge da persona

di mia fiducia, sotto la mia direzione, e di mia mano
completato su intere tre facciate e quanto sin qui della
quarta.

F.to don Umberto Caporali

F.to Mario Natucci

F.to Ricciotti Coletti

F.to Tiziano Podini

F.to Massimo Bollo

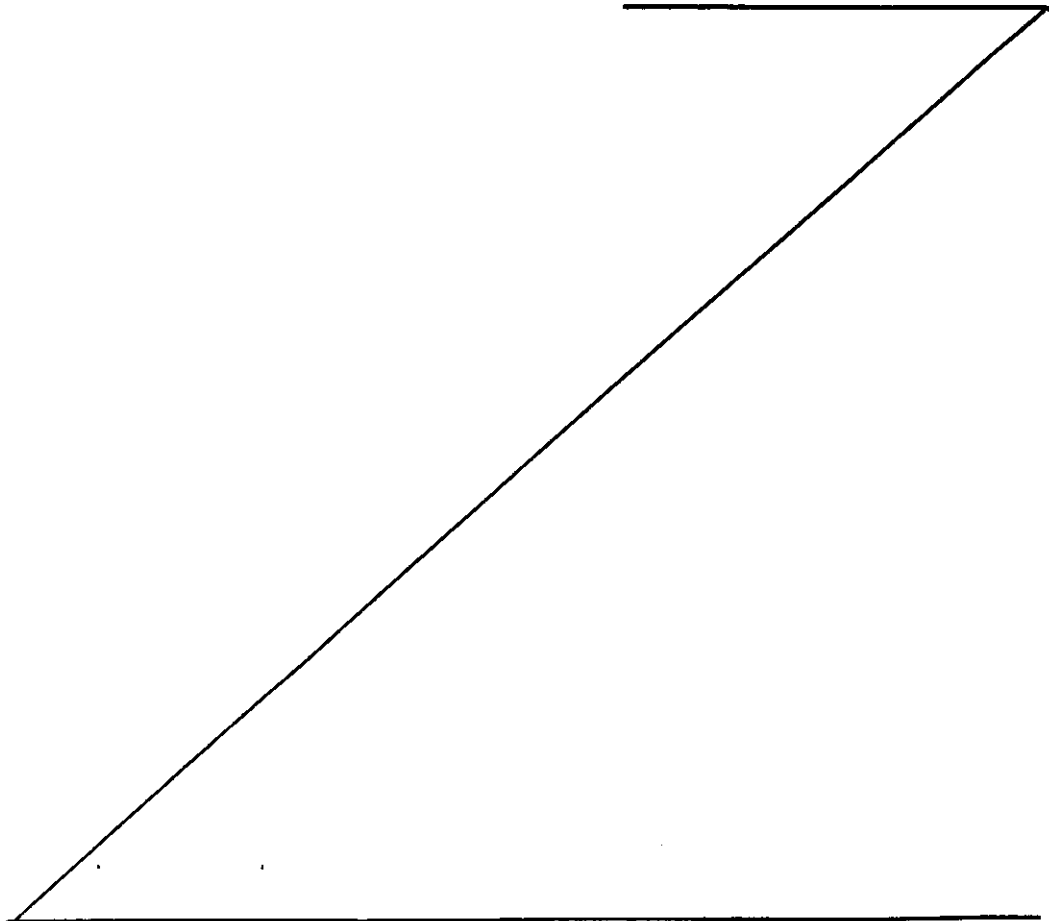
F.to Francesco Tandoi

F.to Bianca Maria Saura

F.to Annalisa Gerli

F.to Fabio Giovenzana

F.to MASSIMO PETRILLO GIANNINI NOTAIO



S T A T U T O

ALLEGATO "A"

Art. 1: E' costituita l'associazione denominata:

AL N. 6804/1745

"CENTRO CULTURALE TOMMASO MORO"

DI REPERTORIO

con sede in Basiglio (MI) presso la Parrocchia Gesù Salvatore di Milano Tre.

Art. 2: L'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 3: L'associazione non ha fini di lucro ed è apartitica.

Art. 4: L'associazione ha lo scopo di promuovere la formazione culturale e sociale sia degli associati, sia dei cittadini in genere favorendo la conoscenza, la diffusione e l'applicazione nella società dei principi della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

L'associazione intende attuare queste finalità attraverso attività specificatamente culturali.

L'associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, con organismi, movimenti o associazioni interessate alle sue stesse attività.

Potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi tipo previste dalle vigenti leggi nazionali o regionali, ed offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Potrà inoltre:

- formare gruppi di lavoro su problemi economici, culturali e socio-religiosi;



- organizzare conferenze, dibattiti pubblici, seminari, tavole rotonde, mostre, concerti, spettacoli, pubblicazioni proprie e quant'altro possa rientrare negli scopi statutari;
- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi etc.

Art. 5: All'associazione possono partecipare tutte le persone fisiche e gli enti giuridici e morali che condividono in modo espresso gli scopi di cui agli articoli precedenti.

Art. 6: Sono soci le persone che verranno ammesse a giudizio insindacabile dal Comitato Esecutivo, a maggioranza semplice, e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Comitato.

Art. 7: La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e morosità. La morosità verrà dichiarata, dal Comitato Esecutivo, a maggioranza qualificata. La qualità di socio si perde anche per il caso in cui la persona non accetti più i fini statutari e non operi in conformità ad essi. In questo caso di perdita della qualità di socio, l'accertamento di essa spetta al Comitato Esecutivo.

Art. 8: Sono organi dell'associazione:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI
- IL COMITATO ESECUTIVO
- IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9: L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e

preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina dei componenti il Comitato Esecutivo, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

Art. 10: Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

Gli associati possono farsi rappresentare con delega scritta da altri associati, con un massimo di tre deleghe per socio.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente o quando almeno un terzo dei soci ne faccia richiesta.

Art. 11: L'Assemblea è presieduta dal Presidente della associazione; in sua mancanza, l'Assemblea nomina un Presidente di turno. L'Assemblea nomina anche, di volta in volta, un Segretario.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12: L'Assemblea delibera in ogni caso a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Le deliberazioni relative alle modifiche statutarie, devono riportare la maggioranza dei due terzi dei voti degli associati presenti o delegati.

IL COMITATO ESECUTIVO

Art. 13: Il Comitato Esecutivo è eletto dall'Assemblea dei Soci. Esso è composto da sette membri nominati dall'Assemblea. Il Comitato Esecutivo dura in carica tre esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili.

E' compito del Comitato Esecutivo attuare gli indirizzi indicati dall'Assemblea dei soci. Al Comitato Esecutivo spettano i più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della associazione.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato.

Art. 14: Il Comitato Esecutivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta per ogni esercizio, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed al preventivo ed alla quota sociale. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato Esecutivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente; in sua mancanza, i membri del Comitato nominano un Presidente di turno.

IL PRESIDENTE

Art. 15: Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, è delegato dal Comitato Esecutivo a provvedere alla ordinaria amministrazione della

associazione ed alla attuazione di quanto stabilito dal Comitato Esecutivo e dalla Assemblea.

Il Presidente potrà nominare procuratori, conferendo parte dei propri poteri.

Art. 16: Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, dura in carica tre esercizi sociali ed è rieleggibile.

PATRIMONIO

Art. 17: Il patrimonio della associazione è formato da:

- a) quote sociali ed eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
- b) contributi di enti pubblici od altre persone fisiche o giuridiche;
- c) beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
- d) eventuali donazioni, erogazioni, lasciti.

Art. 18: L'esercizio sociale finanziario si chiude al 31 gennaio di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti, dal Comitato Esecutivo, il bilancio consuntivo e quello preventivo.

SCIoglimento

Art. 19: Lo scioglimento della associazione è deliberato, con la maggioranza dei quattro quinti dei soci, dalla Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

CONTROVERSIE

Art. 20: Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione saranno sottoposte alla competenza di tre probiviri da nominarsi, all'occasione, dalla Assemblea tra i propri membri. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedure.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 21: Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle leggi in materia.

F.to don Umberto Caporali

F.to Mario Natucci

F.to Ricciotti Coletti

F.to Tiziano Podini

F.to Massimo Bollo

F.to Francesco Tandoi

F.to Bianca Maria Saura

F.to Annalisa Gerli

F.to Fabio Giovenzana

F.to MASSIMO PETRILLO GIANNINI NOTAIO

Copia conforme all'originale conservato
fra i miei atti; copia di dieci facciate.
Tutti i fogli dell'originale sono muniti
delle prescritte firme.

Si rilascia in carta libera

Milano, 26 GIU 1991

[Handwritten signature of Massimo Petrillo]

